

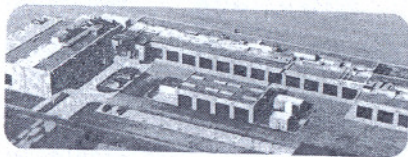
◆ **TORTONA** Questa mattina l'inaugurazione della sede di Proplast all'interno del Pst di Rivalta Scrivia

Plastica e design: nuove frontiere

Circa 3.500 metri quadrati per laboratori e attrezzature. Ad Alessandria resta la formazione

TORTONA - Proplast - Plastics Innovation Pole oggi, venerdì, inaugura ufficialmente la sede di Tortona, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico che sorge nella frazione di Rivalta Scrivia. Alle 10, il benvenuto seguito dalla presentazione delle strutture e delle attività (la sede di 3.500 metri quadrati e parte delle attrezzature dal valore milionario sono state messe a disposizione da Mossi & Ghisolfi di Tortona). Quella di oggi è una inaugurazione dal doppio significato: cade nel decennale della fondazione del consorzio *Proplast* e coincide con il trasferimento da Alessandria della sede e dei laboratori all'interno del Pst di Tortona (è cambiato anche il logo e il nome che è diventa *Proplast - Plastics Innovation Pole*). L'attività di Proplast diventa bipolare: a Rivalta Scrivia i servizi tecnologici alle aziende (ingegneria di processo, ingegneria dei materiali, ingegneria di prodotto, ricerca applicata), ad Alessandria (nella sede a fianco al Politecnico) la formazione a tutti i livelli, i servizi di risorse umane e di supporto alla creazione di impresa, la ricerca fondamentale in collaborazione con il Politecnico e l'Ateneo del Piemonte Orientale.

Proplast (presieduto da **Pier Giacomo Guala**; il direttore è **Piero Cavigliasso**) è nato nel 1997 come consorzio di imprese ed è diventato anche Consorzio Interuniversitario grazie all'adesione di 13 Atenei italiani con i di-



La nuova sede di Proplast all'interno del Pst

partimenti più rappresentativi nel settore dei polimeri.

Oggi i soci sono 129 di cui 106 aziende (produttori di attrezzature e di materie prime, trasformatori, centri di ricerca, associazioni di settore e di categoria), 13 accademici, 7 associazioni di categoria, tre Fondazioni ed enti locali. Significativi i numeri economici: 3.150.000 di euro di ricavi nel 2006 (+45 per cento), 3.500.000 di euro di ricavi previsti per quest'anno; il consorzio può contare su 42 collaboratori impiegati. Nutrito, e significativo, l'elenco delle aziende produttrici e di trasformazione associate al consorzio: Basell Poliolefine Italia, Bayer Material Science, InTeCo, Lanxess, Mectra, M&G Finanziaria Industriale, Merck, Radici Novacips, Solvay Solexis, Vamp Tech, Accuma, Alplast, Bisio Progetti, B-Pack, Brasilia, Cryovac - Sealed Air, Datalogic, Rfid, Elea, Eltek, Ensinger, Gefit, Ghepi, Guala Closures, Guala Dispensing, Guala Pack, Iar-Siltal, Industrie Borla, Inglass, Leoplast, Ma.na, Manufatti plastici Traversa, Mista, Onni-Stamp, Mopla, Plastal, Rft, Riri, Ro-

sati Fratelli, Salvas Sub, Sapimed, Saturno, Sgl Italia, Sinterama, Sist, Spa stampaggio, Spal Automotive, 3P, Visteon, Vitop; a queste si aggiungono le aziende produttrici di macchinari, attrezzature, software, commerciali, centri di ricerche.

Infine, l'ultima novità: la rete transnazionale e le collaborazioni nella macroregione Alpi-Mediterraneo. «Il settore plasturgico - spiegano i responsabili del Consorzio - costituisce uno dei settori preminenti nella cosiddetta Euroregione Alpi-Mediterraneo. Negli ultimi tre anni si è instaurata una collaborazione tra sette partner transfrontalieri tutti coinvolti nel settore delle materie plastiche, collaborazione finalizzata al supporto della innovazione e della competitività del settore. Proplast si pone l'obiettivo di strutturare questo partenariato in modo durevole, anche attraverso la creazione di una struttura a carattere transfrontaliero: un "Ecodesign center" che diffonda presso le aziende del territorio i principi dell'innovazione industriale ispirata anche allo sviluppo sostenibile».

E. So.